



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

ITA®
ITALIAN TRADE AGENCY



GUIDA AGLI AFFARI IN GHANA

2025

Sommario

Sezione I – Presenza Istituzionale in Ghana	3
Sezione II – Informazioni Generali e Sintesi Economica	4
Informazioni Generali.....	4
Integrazione Logistica ed Economica Regionale.....	4
Outlook Economico.....	5
Commercio Internazionale	7
Quadro Generale:	7
Esportazioni :	8
Importazioni :	10
INTERSCAMBIO E COMMERCIO CON L'ITALIA	11
Sezione III – Opportunità di affari e Investimenti in Ghana	14
Settori prioritari	14
Sezione IV – Politiche di Attrazione Investimenti	16
Forme societarie previste dalla legge	16
Politica e strumenti del Governo per attrarre investimenti	17
Le Zone Economiche speciali in Ghana (SEZ)	18

SEZIONE I – PRESENZA ISTITUZIONALE IN GHANA

AMBASCIATA D'ITALIA AD ACCRA

Jawaharlal Nehru Road
O.Box CT 885 – Cantonments ACCRA
Tel: +233 59-692-0549
E-mail: ambasciata.accra@esteri.it
Facebook : ItalyInGhanaAndTogo
Twitter: ItalyinGhana

L'Ambasciata di Accra ha competenza anche sul Togo.

ITALIAN TRADE AGENCY (ICE) – UFFICIO DI ACCRA

c/o Ambasciata d'Italia ad Accra ([Ice](#))

Tra gli obiettivi dell'Ambasciata rientra anche l'intensificazione della promozione commerciale, ampliando la presenza degli operatori italiani, favorendo l'interscambio ed assistendo le aziende italiane che manifestano interesse per il mercato del Ghana. Tale attività viene svolta con il sostegno dell'Ufficio ICE (Italian Trade Agency) di Accra.

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ([AICS Ouagadougou](#)) – Ufficio in Ghana

L' AICS è presente in Ghana attraverso un Ufficio operativo presso la Sede dell'Ambasciata d'Italia ad Accra, formalmente dipendente dalla sede AICS ad Ouagadougou, Burkina Faso.

Tel. +226 25374142/25374038/76092626
mail: secret.ouagadougou@aics.gov.it

SEZIONE II – INFORMAZIONI GENERALI E SINTESI ECONOMICA

Informazioni Generali

Il Ghana ha una superficie di 238.540 km². Il territorio presenta tre principali fasce:

- **zona costiera**, bassa e umida
- **foresta tropicale** nell'area centrale e occidentale
- **savane** nella parte settentrionale

Le principali risorse naturali includono: oro, petrolio, bauxite, manganese, diamanti, cacao, legname e pesca.

Punti geografici rilevanti:

- Costa: 560 km sul Golfo di Guinea
- Capitale: Accra
- Principali città: Kumasi, Tamale, Takoradi, Tema

Capitale: Accra

Lingue ufficiali: Inglese

Popolazione: 35 milioni (2025)

Valuta: Ghanian CEDI (GHS)

Prodotto interno lordo: circa 83 Mld di USD (circa 77 mld di Euro) nel 2024. (fonte: Banca Mondiale)

Integrazione Logistica ed Economica Regionale

Geograficamente il Ghana si colloca al centro del Golfo di Guinea con quasi 600 Km di costa. Grazie ai due porti, Tema (est) e Takoradi (ovest), il Ghana ha non solo il potenziale di servire il mercato domestico ma anche l'ambizione di porsi come hub logistico per l'Africa Occidentale, attirando traffico di transito, esportazioni e importazioni regionali.

Il grado di integrazione economica del Ghana può essere valutato considerando la sua partecipazione a diverse iniziative e organizzazioni economiche africane volte a promuovere commercio, investimenti e cooperazione tra Paesi.

- Il Ghana è dal 1975 membro fondatore dell'**ECOWAS – Comunità Economica degli Stati dell'Africa Occidentale** che riunisce attualmente 12 Paesi dell'Africa occidentale. L'obiettivo principale dell'ECOWAS è promuovere l'integrazione economica e politica, favorendo la libera circolazione di persone, beni, servizi e capitali.
- Il Ghana è paese Firmatario e ratificatore dell'accordo AfCFTA – **African Continental Free Trade Area**, l'accordo continentale che mira a creare un mercato unico africano per beni e servizi, riducendo dazi e barriere non tariffarie. Ad Accra è stabilita la Sede centrale (Segretariato Generale) dell'AfCFTA.

Più in generale il Ghana è parte attiva nei principali progetti di integrazione economica e commerciale ispirati ad una visione panafricana dell'economia.

Outlook Economico

Nonostante la grave crisi degli ultimi anni il Ghana, con un PIL stimato a fine anno 2025 di circa **90 mld di USD**, mantiene la sua posizione di 5[^] principale economia dell'Africa Sub-sahariana (dopo SudAfrica: 400 mld\$, Nigeria: 187 mld\$, Kenya: 124.5 mld\$ e Costa d'Avorio: 91.5 mld\$) e di 2[^] economia per PIL Pro capite tra le regioni del West Africa (dopo Costa d'Avorio).

L'economia del Ghana si è espansa a un ritmo più rapido nel primo trimestre del 2025, crescendo del 5,3% su base annua tra gennaio e marzo, rispetto al 4,9% rivisto registrato nello stesso periodo del 2024.

I **servizi** hanno rappresentato il 46,8% del Prodotto interno lordo (Pil) e sono cresciuti del 5,9% su base annua. All'interno di questo segmento, il sottosettore dell'informazione e della comunicazione ha registrato la crescita più significativa, pari al 13,1% per effetto della costante crescita dei servizi digitali e navigazione internet. Seguono le attività finanziarie e assicurative (+9,3%) e quelle dei trasporti e magazzinaggio (+8,6%).

L'**agricoltura**, che contribuisce al Pil per il 23,5%, è cresciuta del 6,6%. La pesca si è rivelata il sottosettore agricolo con le migliori performance (+16,4%), mentre le colture – che dominano il portafoglio agricolo – sono aumentate del 6,7%.

Il cacao, principale prodotto agricolo d'esportazione del Ghana, ha registrato un incremento del 3,4%, mentre l'allevamento è cresciuto del 5,6%.

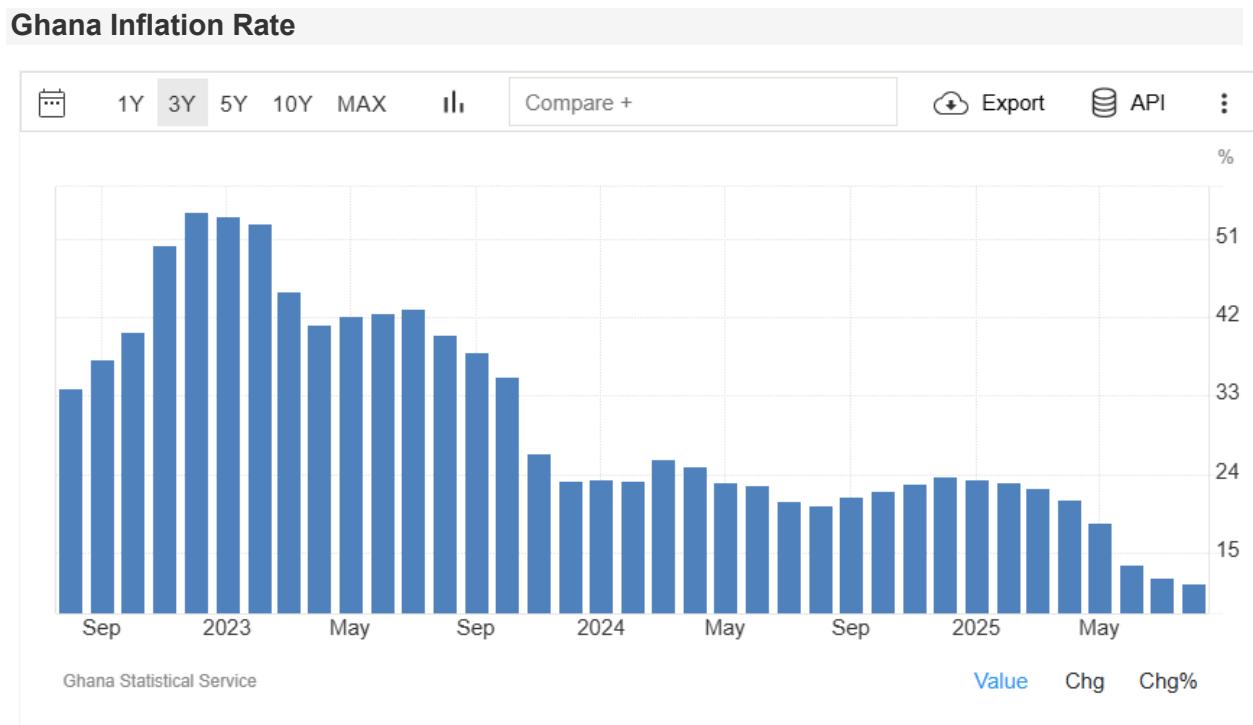
Il **settore industriale**, che rappresenta il 29,7% del Pil, ha registrato un'espansione più modesta, pari al 3,4%. Il comparto manifatturiero ha guidato la crescita industriale con un incremento del 6,6%, mentre l'attività estrattiva è cresciuta dell'1,4%. Nell'ambito del settore industriale, il segmento petrolifero e del gas ha subito una contrazione significativa del 22,1%, a causa della minore produzione di greggio.

Escludendo petrolio e gas, la crescita del Pil non petrolifero è stata più robusta, pari al 6,8% nel trimestre.

L'andamento dell'inflazione, come misura del livello dei prezzi al consumo, mostra una graduale riduzione che vede il suo minimo (dall'ottobre 2021) nell'ultima rilevazione di agosto 2025 che attesta il tasso di inflazione all'11,5%.

Tuttavia nel corso di tutto il **2024** e fino al mese di maggio **2025** il tasso di inflazione si è mantenuto pressoché costante intorno ad una media di 21.5%.

Seppure in netta diminuzione rispetto ai valori record del 2023, il tasso di inflazione è rimasto sostenuto in valore assoluto per tutto il 2024/25, soprattutto se confrontato con quello di altri paesi dell'area west Africa: Costa d'Avorio (0.8% - aprile 2025), Senegal (2.2% - agosto 2025), Niger (-7.72 luglio 2025), fa eccezione la Nigeria con un tasso di inflazione del 20.12%, analogo a quello del Ghana.



L'indice dei prezzi al consumo (CPI) in Ghana segue, con minore elasticità, l'andamento dell'inflazione. Il livello dei prezzi ha raggiunto un massimo storico di 260,50 punti a Maggio 2025 per poi gradualmente diminuire nei mesi di giugno e agosto 2025.



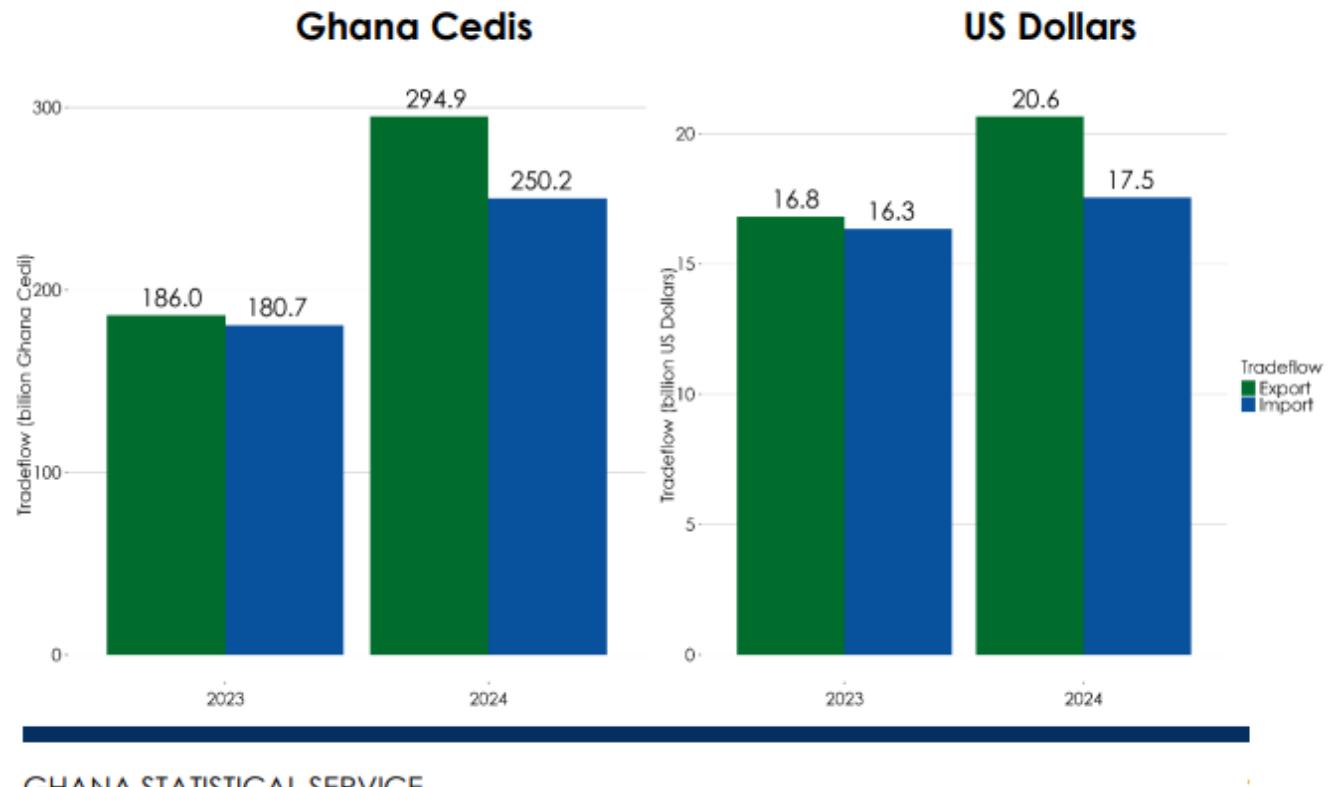
A contribuire maggiormente all'aumento di inflazione e prezzi è stato l'aumento del costo dei beni e servizi importati che, insieme a recenti misure protezionistiche (aumento dei dazi sull'importazione di alcuni beni), hanno reso ancora più evidente la diminuzione del potere di acquisto del Cedi Ghanese.

COMMERCIO INTERNAZIONALE

Quadro Generale:

Secondo gli ultimi dati del GHANA STATISTICAL SERVICE, le esportazioni del Ghana nel 2024 sono state pari a 20.6 miliardi di USD) a fronte di importazioni per un valore di 17.5 miliardi di USD. Ciò conferma l'inversione di tendenza rispetto alla tradizionale connotazione del paese quale importatore netto.

FIGURE 3.1.1: TOTAL EXPORTS AND IMPORTS IN 2024



GHANA STATISTICAL SERVICE

Nel 2024 il Ghana ha importato da 211 paesi ed esportato in 155, con una leggera contrazione nel numero di partner rispetto ai 214 e 159 paesi del 2023.

L'economia rimane fortemente dipendente dall'esportazione di materie prime ed è vulnerabile ai rallentamenti dell'economia globale e agli shock dei prezzi delle materie prime.

Esportazioni :

Tre soli prodotti hanno rappresentato l'83,4 % di del totale **esportazioni** nel 2024:

- Oro (163 miliardi di GH₵)
- Combustibili e oli minerali (54,2 miliardi di GH₵);
- Fave e prodotti di cacao (28,6 miliardi di GH₵).

Nel 2024 l'oro si conferma il principale prodotto di esportazione verso Europa (60,2%), Asia (65,4%) e Africa (49,4%), mentre i combustibili minerali dominano le esportazioni verso il Nord America (60,9%).

In particolare il 91,0% delle esportazioni di oro è assorbita da soli 3: la Svizzera (36,5%), Emirati Arabi Uniti (236,51,8%) e Sudafrica (18,0%).

Le esportazioni di combustibili minerali e oli sono dirette in Cina (30,8%), Canada (16,0%), Sud Africa (12,0%) Brasile (12,3%) e Italia (6,4%).

Oltre la metà (55,9%) delle esportazioni di fave di cacao e prodotti derivati è stata destinata a quattro Paesi: Paesi Bassi (29,3%), Stati Uniti d'America (11,5%), Malesia (7,6%) e Spagna (7,5%).

Nel complesso, le sole tre materie prime hanno costituito oltre i tre quarti (78,2%) delle esportazioni totali del Ghana.

TABLE 3.2.1: TOP 10 EXPORT COMMODITIES, 2024

Rank	Product Description	Export Value (GH¢)	Share of exports
1	Gold bullion	162,986,104,106	55.3%
2	Petroleum oils and oils obtained from bituminous minerals, crude	52,579,569,436	17.8%
3	Cocoa beans, superior quality raw beans	14,946,595,996	5.1%
4	Cocoa paste, not defatted	6,602,099,719	2.2%
5	Manganese ores and concentrates, with a manganese content of >20%	3,426,020,094	1.2%
6	Natural cocoa butter	3,183,922,240	1.1%
7	Cashew nuts, in shell	2,651,786,832	0.9%
8	Tuna, skipjack and atlantic bonito, prepared or preserved, not minced	2,227,783,068	0.8%
9	Iron/Steel b&r, h/r, irregular coils with deform. not further than forged	1,931,823,928	0.7%
10	Shea (karite) oil and fractions, crude	1,930,886,925	0.7%
	All other products	42,437,326,259	14.4%
	Total Exports	294,903,918,602	100%

Importazioni :

Nel 2024, i combustibili minerali e gli oli sono stati importati principalmente dall'Europa, rappresentando quasi il 48,9% delle importazioni totali, in calo rispetto al 57,9% del 2023.

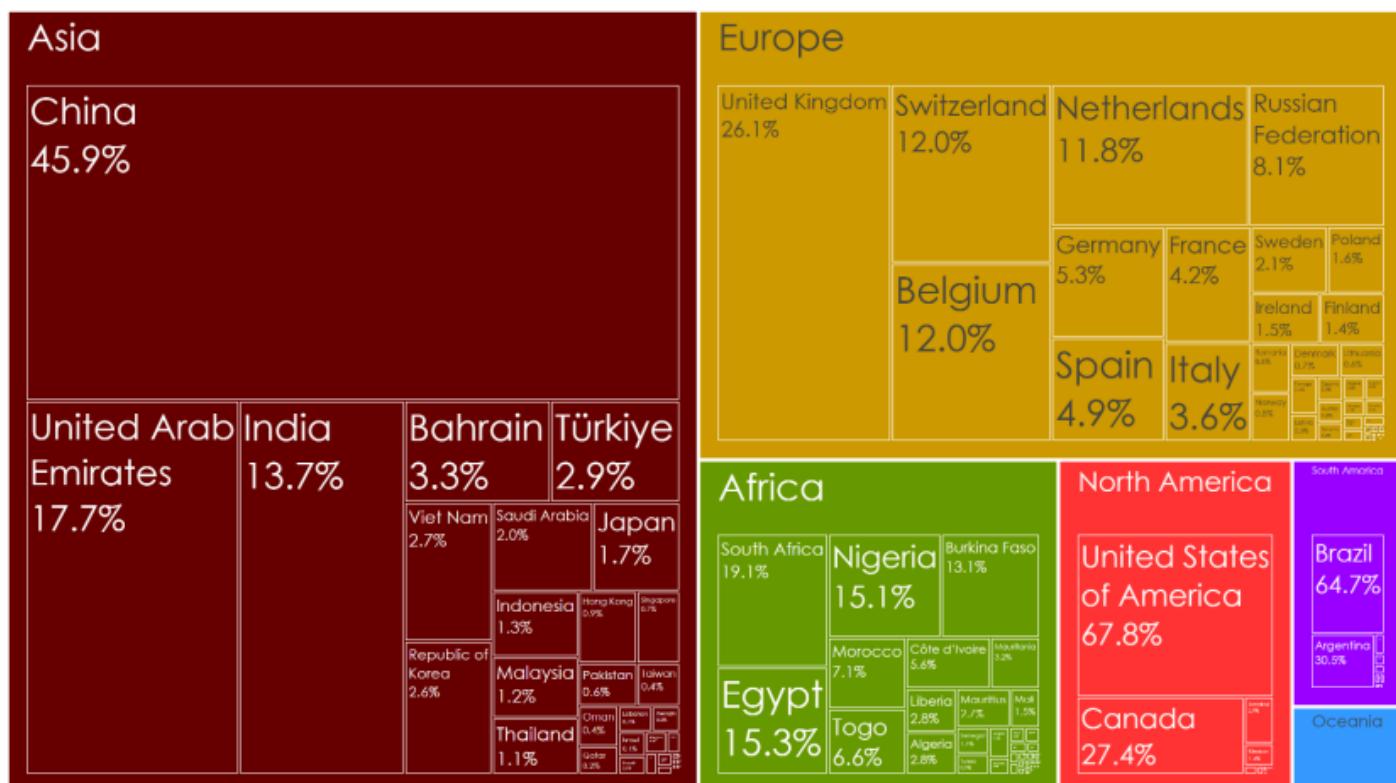
Una vasta gamma di materie prime è stata importata dall'Asia, con apparecchiature elettriche (20,5%) e combustibili minerali e oli (19,6%), che hanno registrato le quote più elevate.

Cina (45,9%), Emirati Arabi Uniti (17,7%) e India (13,7%) sono state le principali fonti di importazioni dall'**Asia** nel 2024, rappresentando complessivamente il 77,3% delle importazioni totali dal continente.

Regno Unito, Svizzera e Belgio hanno contribuito collettivamente a metà (50,1%) delle importazioni dall'**Europa**.

Quasi un quinto (19,2%) delle importazioni totali dai **paesi africani** proviene dal Sudafrica, con l'Egitto (14,8%) che ha contribuito in modo significativo. Seguono i tre paesi confinanti del Ghana, Burkina Faso (12,9%), Togo (10,5%) e Costa d'Avorio (8,8%).

FIGURE 3.3.2: IMPORT PER CONTINENT BY COUNTRY, 2024



La Cina ha mantenuto la sua posizione di principale partner di importazione del Ghana, aumentando il valore delle sue importazioni da 33,9 miliardi di GH₵ nel 2023 a 56,8 miliardi di

GH₵ nel 2024, seguita da Emirati Arabi Uniti, Regno Unito, India e Stati Uniti d'America, ciascuno con importazioni superiori a 10 miliardi di GH₵ ciascuno.

La Cina è stata la principale fonte per sei classificazioni di prodotti: ferro e acciaio (65,2%), macchinari e apparecchiature elettriche (44,0%), plastica (33,4%), prodotti chimici (26,9%), veicoli e componenti per autoveicoli (25,5%) e altri prodotti (22,1%).

Nel 2024, gli Emirati Arabi Uniti (21,9 miliardi di GH₵) e il Regno Unito (19,0 miliardi di GH₵), con importazioni costituite principalmente da combustibili minerali e oli, hanno sostituito i Paesi Bassi e la Federazione Russa tra i primi cinque.

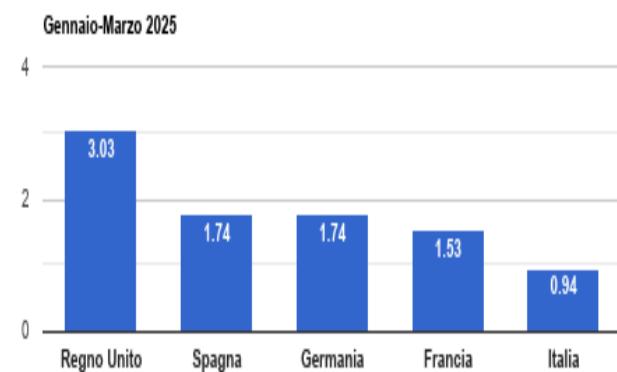
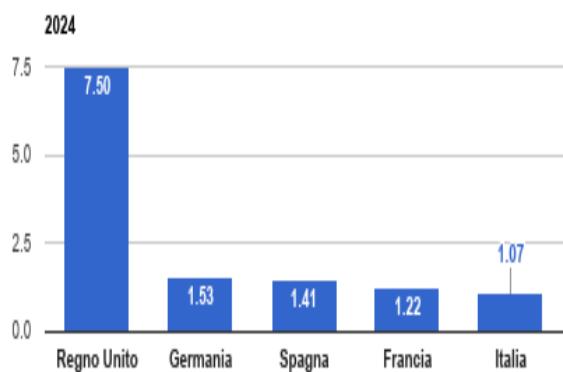
Per quanto concerne la **ristrutturazione del debito sovrano**, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) sta per completare la quinta revisione dell'accordo di linea di credito estesa (Extended Credit Facility -ECF), che dovrebbe portare il totale delle erogazioni effettuate verso il Ghana a circa 2,8 miliardi di dollari USA (l'accordo prevede un totale complessivo di 3,2 miliardi USD).

La crescita del PIL nel 2024 e nei primi mesi del 2025, superiore alle aspettative, e il miglioramento del settore estero, trainato dalle solide esportazioni – in particolare di oro e, in misura minore, petrolio – e dalle maggiori rimesse, hanno avuto come conseguenza che l'accumulo di riserve internazionali abbia superato gli obiettivi del programma sostenuto dall'ECF, che potrebbe completarsi nel 2026 o nel 2027. Il Fondo ha dato atto al governo ghanese di aver compiuto progressi notevoli nella ristrutturazione del debito pubblico.

Alla luce di queste azioni politiche e dei progressi nella ristrutturazione del debito, il rating creditizio del Ghana è stato migliorato dalle principali agenzie di rating internazionali.

INTERSCAMBIO E COMMERCIO CON L'ITALIA

QUOTE DI MERCATO DELL'EXPORT ITALIANO IN GHANA (dati %) - CONFRONTO CON I PRINCIPALI COMPETITORI



Gennaio-Marzo 2025: Differenza di posizione rispetto al periodo Gennaio-Marzo 2024

▼ 🇬🇧 Regno Unito (-3 pos.) - ▼ 🇮🇹 Italia (-15 pos.) - ▲ 🇩🇪 Germania (+3 pos.) - ▲ 🇫🇷 Francia (+6 pos.) - ▲ 🇪🇸 Spagna (+10 pos.) -

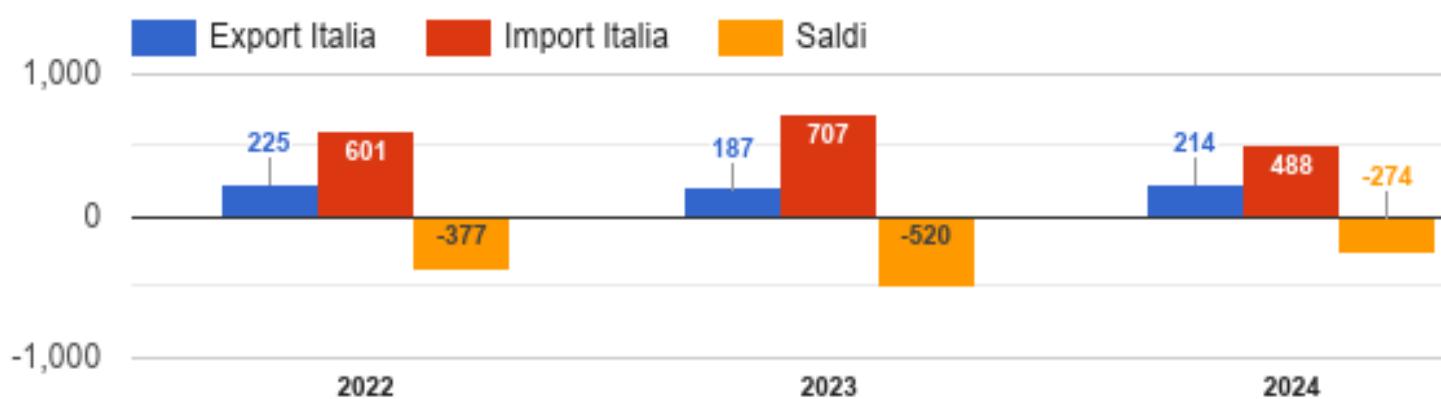
L'interscambio con l'Italia ha raggiunto un valore di 702 mil di euro nel 2024, in sostanziale calo rispetto al dato record del 2023 (894 mil euro).

Il saldo continua ad essere negativo (Italia importatore netto dal Ghana). Tuttavia nel 2024 si assiste ad un migliore bilanciamento per effetto delle aumentate esportazioni dell'Italia ed una minore richiesta di importazioni soprattutto nel settore degli idrocarburi.

INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON L'ITALIA (valori in milioni di euro)							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Interscambio Italia	387	514	354	527	826	894	702
Variazione % rispetto al periodo precedente	-2	32,8	-31,1	48,8	56,8	8,2	-21,5
Export Italia	243	211	211	239	225	187	214
Variazione % rispetto al periodo precedente	4,6	-13,3	0,3	13,2	-6,1	-16,8	14,4
Import Italia	144	304	143	288	601	707	488
Variazione % rispetto al periodo precedente	-11,4	110,3	-53	101,3	109,2	17,6	-31
Saldi	99	-93	68	-48	-377	-520	-274

Il saldo negativo è sostanzialmente sceso da **-520 mil.** di euro nel 2023 a **-274 mil** di euro nel 2024.

INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON L'ITALIA (valori in milioni di euro)



La composizione merceologica dell'interscambio con l'Italia è prevedibile ed esposta nelle tabelle seguenti:

Esportazioni dell'Italia verso il Ghana:

Principali prodotti italiani esportati nel paese Ghana (Classificazione: Ateco 2007 a 3 cifre) - Gennaio - Dicembre 2024	mln euro	% su export totale in GHANA
Macchine di impiego generale	42	19,6
Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	35	16,2
Mobili	11	5,3
Altre macchine per impieghi speciali	9	4,1
Altre macchine di impiego generale	7	3,5
Materiali da costruzione in terracotta	7	3,3
Altro	102,5	

Importazioni dell'Italia dal Ghana:

Principali prodotti del paese Ghana importati in Italia (Classificazione: Ateco 2007 a 3 cifre) - Gennaio - Dicembre 2024	mln euro	% su export totale da GHANA
Petrolio greggio	288	59,0
Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	82	16,8
Prodotti di colture permanenti	52	10,7
Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	24	5,0
Altri prodotti alimentari	22	4,6
Rifiuti	9	1,9
Altro	9,7	

SEZIONE III – OPPORTUNITÀ DI AFFARI E INVESTIMENTI IN GHANA

Le maggiori opportunità per le aziende italiane sono rappresentate dai settori ritenuti strategici per lo sviluppo industriale e dalla crescente sensibilità verso le problematiche ambientali, salute e benessere e sicurezza alimentare.

Tuttavia, fondamentale per approcciare e seguire il mercato è dotarsi di strutture e organizzazione in grado di assicurare assistenza tecnica e post-vendita, formazione professionale e consegne brevi.

Settori prioritari

- Agro-Industria & Food Processing

L'agricoltura tradizionale resta un pilastro del Ghana: cacao, anacardi, palma, frutta tropicale (cocco, ananas, banana, mango), legname.

Negli ultimi mesi il governo ghanese, e in particolare il Ministero dell'alimentazione e dell'agricoltura (MoFA) ha introdotto diverse politiche nuove o rafforzato iniziative per incentivare la produzione agricola nazionale, con particolare attenzione a colture come riso, pomodori, soia e altre verdure, con l'obiettivo di orientare la produzione locale e ridurre la dipendenza dalle importazioni. Il governo ha lanciato nel 2025 il programma "Feed Ghana" come pilastro della strategia più ampia Agriculture for Economic Transformation Agenda (AETA). Obiettivo: trasformare l'agricoltura da sussistenza a settore moderno, competitivo e orientato all'industria agroalimentare della trasformazione.

- Risorse Minerarie e Petrolio / Gas

Il Ghana ha risorse naturali significative: oro, minerali, petrolio e gas offshore, bauxite, legname. L'estrazione mineraria (oro, minerali) rappresenta una fetta importante delle esportazioni.

Le maggiori opportunità risiedono negli investimenti in estrazione mineraria, nella costruzione e forniture per infrastrutture legate all'energia, estrazione, raffinazione dell'oro a livello locale, logistica e trasporti, servizi ancillari (formazione, housing, catering ecc..). Il settore presenta alcune criticità derivanti dalla dipendenza dall'andamento dei prezzi globali delle materie prime, dalla gestione del rischio ambientale, regolamentazione e stabilità del settore, necessità di trasparenza e compliance.

- Edilizia e materiali da Costruzioni

Il Ghana, con l'aumento della popolazione urbana e la crescita economica, ha un grande fabbisogno di infrastrutture: strade, ponti, housing, porti, edilizia commerciale e residenziale.

Imprese che operano nella costruzione, materiali, ingegneria civile, progettazione infrastrutturale, impianti, possono trovare ampio spazio. L'interesse è alto anche per tecnologie sostenibili, energie rinnovabili, infrastrutture di base.

- ICT, Telecomunicazioni e Digital Economy

Con una popolazione giovane e sempre più connessa (mobile / smartphone), cresce la domanda per servizi digitali, fintech, pagamenti mobili, telecomunicazioni, servizi ICT, e-commerce.

Si aprono opportunità per aziende che offrono soluzioni digitali, infrastrutture di rete, data-center, servizi finanziari digitali, applicazioni per agricoltura, logistica, educazione, ecc.

- Energia & Rinnovabili

La domanda di energia elettrica e servizi energetici è in crescita. In parallelo, c'è un potenziale per energie rinnovabili (solare, eolica, ibrida), off-grid e mini-grid nelle aree rurali, in particolare per sostenere agricoltura, industria, zone periferiche.

Investire in produzione energetica, distribuzione, impianti rinnovabili, sistemi di backup e smart grid può risultare strategico.

- Servizi di Sanità e farmaceutica

La spesa sanitaria del paese è in forte crescita, spinta sia dal finanziamento pubblico che da quello derivante da assicurazioni sanitarie. Nonostante lo sforzo pubblico, la capacità del sistema sanitario nazionale non è ancora sufficiente per soddisfare tutta la domanda, lasciando ampio spazio al settore privato.

La domanda è elevata soprattutto nei segmenti dei medicinali, dispositivi medici, diagnostica, laboratori. A ciò si aggiunge una crescente classe media urbana, particolarmente nelle città metropolitane (Accra, Kumasi), che è disposta a sostenere costi per cure private e di qualità.

- Servizi idrici e trattamento Acque

Il mercato ghanese del trattamento delle acque e delle acque reflue sta crescendo a un ritmo annuo del 4–6%, sostenuto da investimenti pubblici privati. Il settore presenta un gap infrastrutturale di 2.4 miliardi di euro secondo World Bank. Il Governo del Ghana ha fissato l'obiettivo di accesso universale all'acqua entro il 2030, in linea con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 6 (Acqua Pulita e Servizi Igienico-Sanitari).

- Moda, prodotti per la casa e alimentare

Nel settore dei beni di consumo l'Italia è associata a concetti positivi di creatività, design, abilità artigianali, qualità e affidabilità. Le classi più abbienti e istruite, soprattutto tra le élite urbane (Accra, Kumasi), guardano all'Italia anche come destinazione turistica e culturale e ai nostri prodotti come prodotti di eccellenza.

La penetrazione di prodotti di largo consumo (alimentare, abbigliamento non di lusso, home decor, cosmetica, piccoli elettrodomestici) è però ancora bassa per motivi soprattutto legati al prezzo e difficoltà nella logistica e carenza di accordi diretti con le grandi catene di distribuzione.

SEZIONE IV – POLITICHE DI ATTRAZIONE INVESTIMENTI

Il Ghana è considerato uno dei Paesi con maggiore stabilità politica dell'Africa occidentale. Le elezioni sono regolari, pacifiche e caratterizzate da alternanza democratica. L'impianto normativo e giurisdizionale ispirato ai principi della Common Law ha creato un ambiente relativamente favorevole agli investimenti stranieri.

- Libertà rimpatrio profitti e capitale
- Nessun limite significativo alla proprietà straniera
- Settori strategici con incentivi (agroindustria, energia rinnovabile, manifattura, ICT)

Forme societarie previste dalla legge

In Ghana, la costituzione e gestione delle imprese è regolata dal **Companies Act, 2019 (Act 992)**. Le forme principali sono:

- **Limited Liability Company (LLC)** – che prevede responsabilità limitata dei soci e un capitale minimo variabile (per investitori stranieri si applicano requisiti GIPC) e possibilità di avere soci stranieri al 100%.
- **Branch Office (filiale) di società estera** - Utilizzata da grandi gruppi internazionali. Richiede dimostrazione di solidità e capitale elevato (spesso ≥ 500.000 USD)
- **Partnership / Sole Proprietorship** – Poco utilizzata per investitori stranieri perché non garantiscono protezione patrimoniale e hanno limiti operativi.

Politica e strumenti del Governo per attrarre investimenti

Il GIPC - **Ghana Investment Promotion Centre** è l'ente governativo, alle dipendenze del Ministero dell'Industria e del Commercio che ha il compito **promuovere e attrarre gli investimenti esteri in Ghana**. Il GIPC facilita la registrazione di società, rilascia permessi di investimento, licenze, assiste nella negoziazione di contratti e trattati, e promuove opportunità a investitori stranieri.

Il **GIPC (Ghana Investment Promotion Centre)** stabilisce i capitali minimi in base al tipo di attività:

Tipo di impresa	Capitale minimo richiesto
Impresa interamente straniera	500.000 USD
Joint-venture con socio ghanese ($\geq 10\%$ locale)	200.000 USD
Trading company (import / distribuzione)	1.000.000 USD + 20 lavoratori locali

Il quadro generale delle politiche di attrazione degli investimenti in Ghana prevede una serie di agevolazioni tra le quali:

- E' consentita la **proprietà al 100%** da parte di soggetti stranieri in molti settori: non è obbligatoria una partecipazione locale.
- È garantita la **libera rimessa all'estero** di profitti, dividendi, servizi per prestiti esteri, royalties e proventi da vendita di partecipazioni.
- Esenzioni sui dazi doganali per importazione di macchinari, attrezzature, materie prime e altri beni strumentali.
- Alcune attività (es. agricoltura, agro-industria, certe attività di export, turismo, costruzioni, ecc.) beneficiano di **tax holiday** o tassazione agevolata: per esempio – secondo il settore – l'esenzione fiscale può durare da 5 fino a 10 anni.

Le Zone Economiche speciali in Ghana (SEZ)

La strategia del Ghana sull'attrazione degli IDE (Investimenti diretti esteri) punta sulle SEZ / industrial parks e come pilastri per l'industrializzazione e la crescita economica.

Sotto il coordinamento governativo della GFZA- Ghana Free Zones Authority risultano istituite in Ghana 6 principali Zone economiche Speciali o Parchi Tecnologici:

Denominazione ZES	Localizzazione / Note principali
Tema Export Processing Zone (TEPZ)	Tema (vicino ad Accra, porto principale del Ghana); superficie circa 1,200 acri / 480 ha.
Ashanti Technology Park (ATP)	Regione Ashanti, vicino a Kumasi; 1,099 acri / ~445 ha)
Sekondi Export Processing Zone (Sekondi EPZ / Sekondi Industrial Park)	Sekondi-Takoradi, seconda città portuale del paese; superficie indicativa ~2,200 acri / ~890 ha.
Shama Export Processing Zone (Shama EPZ / Yabiw-Shama Industrial Park)	Regione Occidentale (Western Region), vicino ad aree costiere e – nel caso di alcune zone – potenziale per jetty / mini-porto
Dawa Industrial Zone	Area situata a est di Accra (a circa 40 minuti da Tema e circa un'ora dall'aeroporto principale), pensata per attrarre imprese manifatturiere, logistica, farmaceutica, aluminium, e altro.
GOMOA CENTRAL SEZ	Il GCSEZ è un progetto lanciato nel 2025: uno “special economic zone / free-zones industrial park” di oltre 21.000 acri nel distretto di Gomoa Central, Regione Centrale.

Le imprese che operano in queste zone (anche se interamente straniere) possono beneficiare di una serie di **incentivi fiscali, doganali, regolamentari e operativi** tra i quali:

- Esenzione **100% da dazi e imposte indirette** su tutte le importazioni per produzione e per esportazioni.
- Esenzione **100% dall'imposta sul reddito (corporate tax) per 10 anni**. Dopo il periodo iniziale di 10 anni, l'aliquota non supera generalmente il 15%.

- Esenzione totale da **ritenute fiscali sui dividendi** derivanti da investimenti in Free Zones
- Possibilità di **evitare la doppia imposizione** per investitori stranieri o dipendenti. Il Ghana è firmatario del Trattato bilaterale con l'Italia per evitare la doppia imposizione.
- **Possesso completo (100%) delle azioni** da parte di investitori stranieri — non è necessario un partner locale.
- Nessun requisito minimo di capitale per ottenere la licenza (basta dimostrare capacità finanziaria e capacità di rispettare l'obbligo di esportare almeno il 70% della produzione)
- Semplificazioni doganali e burocratiche: nessun requisito di licenza d'importazione per materie prime/beni da destinare a produzione in zona franca; formalità doganali minime
- Possibilità di operare conti bancari in valuta estera in Ghana.
- Le SEZ / EPZ / Industrial Parks sono progettate con infrastrutture adeguate: rete elettrica dedicata, acqua, fognature, telecomunicazioni, strade e collegamenti a porti o aeroporti (es. la zona di Tema è vicina al porto di Tema, Sekondi a quello di Takoradi).
- Tariffe competitive per servizi come acqua ed elettricità, che aiutano a contenere i costi operativi.
- Ambiente business-friendly: la struttura regolatoria di GFZA facilita iter burocratici, concessioni di licenze, accesso a terreni / fabbricati / lotti industriali pronti all'uso, in modo da ridurre i tempi d'insediamento

Link Utili e Contatti:

[AMBASCIATA D'ITALIA AD ACCRA](#)

[AGENZIA ICE – UFFICIO DI ACCRA](#)

[AICS- AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO \(AICS SEDE DI OUAGADOUGOU\)](#)

[Ghana Investment Promotion Centre](#)

[Ghana Free Zones Authority](#)

[Ghana Revenue Authority \(Customs Division\)](#)

[Ghana Ports and Harbour Authority](#)

[Bank of Ghana \(BOG\)](#)

[Lands Commission](#)

[Tema Development Corporation](#)